

**Nucleo di Valutazione**

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL GIORNO 20 MAGGIO 2026  
NUCLEO DI VALUTAZIONE (NdV)**

**Rif.: NdV 6/26**

<b>Data:</b> 20 maggio 2026, ore 12.00 – 13.00	<b>Luogo:</b> riunione realizzata a distanza con collegamento Teams
--	---

**Partecipanti**

Nome	Funzione
Davide Malagoli	Coordinatore
Stefano Azzali	Componente
Federica Bondioli	Componente
Maria Luisa Merani	Componente
Anna Francesca Pattaro	Componente
Daniela Robasto	Componente
Daniele Valerio	Componente
Filippo Mendicini	Componente rappresentanza studentesca
Roberta Micukaj	Componente rappresentanza studentesca

**Assenti giustificati**

Nome	Funzione

**Assenti non giustificati**

Nome	Funzione

**Personale Ufficio di Supporto al NdV**

Paola Michelini	Dirigente Direzione Sistemi informativi (Ufficio RTD) e Assicurazione Qualità
Claudia Ferretti	Responsabile Ufficio di Supporto al NdV
Ylenia Rovinalti	Ufficio di Supporto al NdV

**Altri partecipanti**

Nome	Funzione

**Lista di distribuzione:** Il verbale viene pubblicato sul sito del NdV [www.nucleo.unimore.it](http://www.nucleo.unimore.it) ed è consultabile con credenziali personali Unimore.

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Offerta Formativa A.A. 2026/27, nuova istituzione CdS “Scienze Infermieristiche in Cure Primarie e Infermieristica di Famiglia e di Comunità” (LM/SNT1-B): parere del NdV

**Nucleo di Valutazione**

Descrizione	Azione
<p><b>1. Offerta Formativa A.A. 2026/27, nuova istituzione CdS “Scienze Infermieristiche in Cure Primarie e Infermieristica di Famiglia e di Comunità” (LM/SNT1-B): parere del NdV</b></p> <p>Malagoli ricorda che il NdV è chiamato a esprimere il proprio parere in merito all’istituzione di una nuova laurea magistrale in “<b>Scienze Infermieristiche in Cure Primarie e Infermieristica di Famiglia e di Comunità</b>” (LM/SNT1-B) quale adeguamento al DM n. 159 del 6 febbraio 2026 della laurea magistrale in “Scienze Infermieristiche e Ostetriche”, attivata 2 anni fa presso la sede di Modena.</p> <p>Malagoli presenta la bozza di parere predisposto: Il NdV ha esaminato la proposta di istituzione della LM/SNT1-B “<b>Scienze Infermieristiche in Cure Primarie e Infermieristica di Famiglia e di Comunità</b>” riscontrandone la coerenza con il Piano Strategico Sessennale di Ateneo 2025-2031, come desumibile dal Verbale della Commissione Didattica di Ateneo del 27/04/2026.</p> <p>Il DM n. 159 del 6 febbraio 2026 relativo alla "Revisione della Classe di Laurea Magistrale Infermieristica e istituzione dei profili infermieristici specialistici" prevede significative modifiche alla Classe di Laurea LM/SNT1, introducendo percorsi magistrali a indirizzo specialistico finalizzati a rispondere in modo più mirato ai fabbisogni emergenti del Servizio Sanitario. Tale evoluzione normativa si integra con quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23 maggio 2022, n. 77, che ridefinisce l’organizzazione dell’assistenza territoriale, individuando nelle cure primarie, nella presa in carico proattiva e nella continuità assistenziale gli elementi cardine del nuovo modello di sanità. In questo contesto, emerge la necessità di formare professionisti con competenze avanzate specificamente orientate alla gestione dei bisogni complessi della popolazione, caratterizzati da cronicità, fragilità e multi-morbilità, nonché dalla crescente domanda di assistenza territoriale.</p> <p>Tale evoluzione normativa ha portato alla proposta di attivazione del Corso di Laurea Magistrale a indirizzo specialistico in Cure Primarie e Infermieristica di Famiglia e di Comunità (LM/SNT1-B) sulla sede di Modena a partire dall’A.A. 2026/27 in sostituzione del Corso di Laurea Magistrale in “Scienze Infermieristiche e Ostetriche” attualmente attivo presso la sede di Modena.</p> <p>Nelle intenzioni dei proponenti, l’attivazione del Corso da parte di UNIMORE risponde a un fabbisogno formativo esplicitamente espresso dal sistema sanitario regionale e locale, con un ruolo determinante dell’Azienda USL di Modena, e la collaborazione dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria, in una logica integrata di sviluppo dei percorsi assistenziali.</p> <p>La proposta del nuovo Corso di Studio è stata costituita in deroga rispetto alle LG di Ateneo, cercando tuttavia di rispettare al meglio le LG di ANVUR del 3 Dicembre 2025 per i corsi di nuova istituzione.</p> <p><u>Il Corso di Studio intende formare infermieri specialisti altamente qualificati, con competenze avanzate clinico-assistenziali, manageriali, educative e di ricerca. Il corso ha l’obiettivo di sviluppare competenze per la gestione di problemi di salute complessi, in particolare nell’ambito della cronicità, fragilità e multi-morbilità, per la promozione della salute e del self-management, nonché per il governo dei percorsi di presa in carico della persona, della famiglia e della comunità.</u></p> <p><u>La proposta del nuovo corso nasce in risposta alle esigenze dell’AUSL di Modena e dell’Ordine Professionale degli Infermieri in continuità con l’obiettivo della Regione Emilia-Romagna di sviluppare l’assistenza territoriale e la sanità di prossimità, anche in coerenza con gli obiettivi del PNRR 2021, DM 77/2022 e con il percorso di Riordino dell’Assistenza Sanitaria Territoriale, volto a rispondere ai significativi cambiamenti demografici, epidemiologici, socio-economici e all’evoluzione dei bisogni di salute della popolazione.</u></p> <p>La proposta si inserisce nel contesto dell’esperienza maturata con il Corso di Laurea Magistrale in “Scienze Infermieristiche e Ostetriche” con interesse in assistenza</p>	

## Nucleo di Valutazione

territoriale e di comunità, già attivo presso UNIMORE e avviato nell'A.A. 2024/2025, che ha consentito di sviluppare e validare un modello formativo orientato all'assistenza territoriale e di comunità, rafforzando l'integrazione tra Università e Servizio Sanitario Regionale. Lo stesso corso ha permesso di quantificare la domanda di formazione del territorio: nel 2024/25, 156 studenti idonei hanno scelto la sede di Modena, nel 2025/26 sono stati 138, a fronte dei 40 posti disponibili per quegli anni accademici. I posti disponibili della nuova Laurea Magistrale (LM/SNT1-B) saranno 48.

Il profilo di competenza è ben descritto e finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali del professionista specialista, attraverso un percorso strutturato, su tutti e due gli anni di corso, per aree disciplinari integrate, coerenti con gli obiettivi formativi del Corso e con quanto previsto dalla matrice di tuning, che assicura la corrispondenza tra risultati di apprendimento attesi e attività formative.

Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale della classe sono definiti in aggiunta, approfondendo quelli previsti per i corsi di laurea triennale abilitanti dell'area infermieristica, secondo quanto previsto dal nuovo ordinamento della classe LM/SNT1-B.

L'esperienza dello studente mette in luce le fasi del percorso universitario dall'accesso, con indicazione delle conoscenze di base richieste e delle modalità di ammissione, sino alla prova finale. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e l'accompagnamento al lavoro sono inquadrare principalmente, ma non esclusivamente, negli eventi organizzati a livello di Ateneo.

Il percorso formativo prevede oltre alle lezioni frontali in aula, organizzate in lezioni teoriche ed esercitazioni, anche attività seminariali, lavori a piccoli gruppi, e attività didattiche professionalizzanti svolte attraverso laboratori e tirocini pratici.

Nella documentazione proposta, si riporta che la sostenibilità quantitativa e qualitativa della docenza, così come la copertura minima dei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti necessari all'attivazione del CdS, è garantita dalla Facoltà e in particolare dal Dipartimento in cui è incardinato il CdS e riprende risorse già presenti e consolidate nell'ambito del precedente percorso formativo da cui trae continuità.

La nuova istituzione non comporta un ampliamento quantitativo dell'offerta formativa, ma rientra in un processo di qualificazione e riallineamento dei corsi esistenti, finalizzato a garantire maggiore coerenza, efficacia e sostenibilità. Il nuovo Corso attua una revisione sistematica dell'offerta, orientata al miglioramento della qualità formativa e all'adeguamento ai fabbisogni emergenti del sistema sanitario, in linea con gli obiettivi strategici di Ateneo.

Sedi, Infrastrutture e Servizi disponibili sono dettagliati sia nel documento di progettazione, che nella relazione illustrativa e risultano adeguati alle esigenze del CdS. La sede didattica del Corso garantisce la disponibilità di n. 1 aula dedicata per lo svolgimento delle lezioni frontali. Il Corso può usufruire, inoltre, delle infrastrutture della Facoltà di Medicina e Chirurgia e dell'Ateneo a supporto delle attività didattiche (aule, aule informatiche, biblioteche, sale studio, laboratori, centri di simulazione). Il tirocinio è svolto presso servizi e strutture delle Aziende Sanitarie del territorio convenzionate con UNIMORE, o altre specifiche strutture del SSN che saranno riconosciute idonee. I servizi coinvolti sono le Strutture previste dal DM 77/2022 e già attive nella provincia di Modena, come dettagliato nella relazione illustrativa.

Il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del Corso di Studio è sviluppato in coerenza con le linee di indirizzo strategico e politico per la qualità definite dall'Ateneo e dal Dipartimento, nel quadro del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Il Corso di Studio prevede di dotarsi di un Sistema di Gestione, in coerenza con il modello di AQ della formazione definito dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) (<https://www.unimore.it/it/assicurazione-qualita/presidio-della-qualita-di-ateneo/sistemi-di-gestione>).

La Presidentessa della CPDS, a nome della Commissione, esprime parere favorevole alla istituzione del CdS raccomandando il monitoraggio dell'andamento delle carriere degli studenti e l'efficacia complessiva del percorso formativo.

## Nucleo di Valutazione

### Valutazioni ai sensi dell'Allegato 2 delle LG ANVUR del 03/12/2025

La sostenibilità economico-finanziaria del nuovo corso di Laurea Magistrale in "Scienze Infermieristiche Specialistiche nelle Cure primarie e Infermieristica di famiglia e comunità" è assicurata da UNIMORE attraverso i fondi a disposizione nel bilancio di Ateneo (FFO), nonché i fondi derivanti dalla contribuzione studentesca, con cui gli studenti partecipano alla copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici e amministrativi mediante un "contributo onnicomprensivo annuale". L'importo della contribuzione universitaria complessiva a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie di UNIMORE corrisponde a circa 2.290,00 euro pro capite (salvo agevolazioni). Poiché il nuovo corso di studio si inserisce in un Ateneo che vede al proprio interno, come realtà strutturata, la Facoltà di Medicina e Chirurgia, i costi relativi al pagamento del personale docente e ricercatore a regime, nonché per la dotazione di ogni risorsa e struttura necessaria al funzionamento del nuovo corso di Laurea Magistrale sono già inseriti e assicurati nell'ambito di quelli coperti dall'Ateneo per il funzionamento dei Dipartimenti di area medica e della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Pareri e accordi regionali sono stati forniti nella Relazione illustrativa a firma della Magnifica Rettrice.

Non sono previsti accordi interateneo per il CdS LM/SNT1-B.

Il NdV dopo ampia discussione, esprime pertanto all'unanimità parere favorevole all'istituzione della Laurea Magistrale "**Scienze Infermieristiche in Cure Primarie e Infermieristica di Famiglia e di Comunità**" (LM/SNT1-B).

Il NdV chiede che il parere venga trasmesso alla Magnifica Rettrice, al Vice-Rettore con delega alla Didattica, al Direttore Generale e alla Direzione Didattica.

Il Coordinatore  
del Nucleo di Valutazione  
Prof. Davide Malagoli

Il Segretario  
del Nucleo di Valutazione  
Dott.ssa Paola Michellini